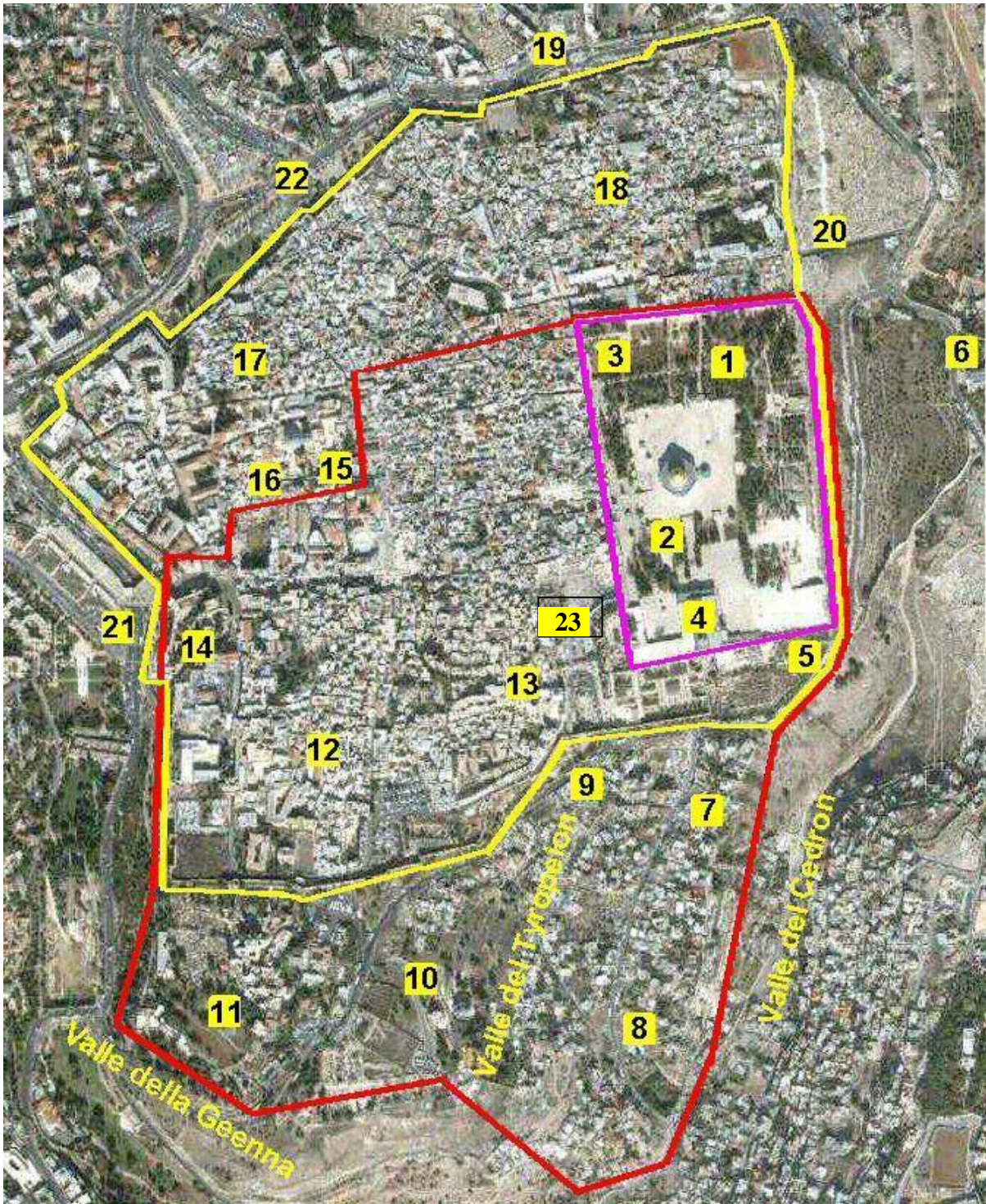


Mappa di Gerusalemme



Nella mappa satellitare qui sopra è visibile la Città Vecchia di Gerusalemme.

Linea viola: area del Tempio di Salomone (fino al 70 d.C.), oggi la Spianata delle Moschee.

Linea rossa: Gerusalemme al tempo di Gesù.

Linea gialla: Gerusalemme odierna.

La linea rossa indica le mura della Città Santa al tempo di Gesù, notevolmente spostata verso sud rispetto alla città attuale.

La linea viola indica la spianata del Tempio di Erode, posta sul Monte Moria. Lungo il lato orientale correva il Portico di Salomone; lungo quello meridionale, il Portico Regio. Qui, secondo la tradizione, Abramo tentò di sacrificare suo figlio Isacco e Salomone fece edificare il suo Tempio; sempre qui, dopo la definitiva distruzione ad opera dell'imperatore Adriano nel 135 d.C., fu elevato un tempio dedicato a Giove.

La Città attuale è divisa in quattro quartieri: Armeno, Cristiano, Ebraico e Musulmano.

Legenda: 1 - spianata del Tempio. 2 - Moschea di Omar, edificata nel punto dove sorgeva il Santuario del Tempio. 3 - luogo dove sorgeva la Fortezza Antonia, sede del Pretorio. 4 - Moschea di Al-Aqsa ("la Lontana"), uno dei tre luoghi santi dell'Islam con la Mecca e Medina. 5 - il cosiddetto "Pinnacolo" del Tempio, alto oggi 47 metri dal suolo (Mt 4,5). 6 - il Monte degli Ulivi, luogo dell'agonia di Gesù. 7 - il Colle dell'Ofel, dove re Davide aveva la sua reggia. 8 - il Monte Sion, sede della fortezza dei Gebusei conquistata da Davide che ne fece la sua capitale. 9 - la Porta di Sion. 10 - la Chiesa di San Pietro in Gallicantu. 11 - il Cenacolo. 12 - il Quartiere Armeno. 13 - il Quartiere Ebraico. 14 - il Palazzo di Erode il Grande. 15 - il Monte Calvario. 16 - Il Santo Sepolcro, oggi inglobato assieme al Calvario nell'omonima Basilica crociata. 17 - il Quartiere Cristiano. 18 - il Quartiere Musulmano. 19 - la Porta di Erode. 20 - La Porta dei Leoni. 21 - la Porta di Giaffa e la Torre di Davide. 22 - la Porta di Damasco. 23 Muro del Pianto, o Kotel (fonte immagine: <http://www.fmboschetto.it/religione/corso/relig3.htm>)

Proseguiamo la descrizione dei luoghi santi per la cristianità in Gerusalemme.

Il Palazzo di Erode

Il palazzo della Cittadella fu costruito da Erode in onore di Marco Agrippa alla fine del primo secolo a.C. per fortificare un punto debole delle fortificazioni della Città. La specificazione 'di Davide' è impropria, perché questo re visse circa 1000 anni prima di Erode. Tuttavia, i Bizantini furono ammirati dall'imponenza delle mura e la tradizione vuole che qui Davide abbia composto i suoi Salmi.

Il palazzo era formato da due ali divise da piscine e giardini ed era protetto da tre grandi torri nella zona nord-occidentale dedicate alla memoria di tre persone a lui care: Ippico (suo amico, morto combattendo per lui), Fasael (suo fratello) e Mariamme (sua moglie di stirpe asmonea che lui stesso aveva fatto uccidere).



I pellegrini che affluivano a Gerusalemme in occasione delle feste ebraiche, si fermavano nella Cittadella e, dopo essere stati perquisiti dalla polizia e aver pagato il dazio doganale, potevano far ingresso nella Città Santa.

Ne Il Mondo di Gesù e la Chiesa delle origini, a cura di Craig A. Evans (Hendrickson Publishers, 2011), l'archeologo Shimon Gibson riassume l'evidenza archeologica del

palazzo di Erode a Gerusalemme come probabile luogo in cui è avvenuto il processo romano a Gesù. Secondo gli scavi, qui ebbe luogo l'incontro tra Gesù e Pilato e la sua condanna nel Pretorio (Giovanni 18,28-19,16).

Già Flavio Giuseppe nel suo documento *Antichità Giudaiche* dell'anno 93 d.C., scrive che era questo il luogo in cui i procuratori romani amministravano la giustizia e non la Fortezza Antonia, deputata invece a caserma come anche tuttora dimostra di essere. La polizia ebraica ha posto qui la sua sede e sotto il pavimento, dove un tempo c'erano le prigioni, si nasconde parte dei resti del palazzo di Erode.

Sia l'imperatore romano Tito sia in seguito i crociati cercarono di distruggerla o quantomeno di espugnarla senza però riuscirvi.

La Cittadella sorge a ovest di Gerusalemme in prossimità della Porta di Giaffa, uno degli ingressi principali alla Città Vecchia.